



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 123 del 08/09/2022

Oggetto:

D.L.91/2014 - D.L. 133/2014- Accordo di Programma del 25.11.2015 -Intervento codice 09IR012/G4 "Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera "Servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CUP: J87H21009160003 - CIG: 8999651AF0). Aggiudicazione efficace alla RTI HydeA SpA, Studio Ingeo e Soc. Coop. Laboratori Archeologici San Gallo

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Dirigente Responsabile: Francesco PISTONE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATT-Regione sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a intervalli integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO che l'art. 7, comma 9, del decreto-legge n. 133 del 2014, prevede che la Struttura di missione opera di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, per quanto di competenza, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione

degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "*aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico*", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000, secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA (RT/SUO – IST 052/2014) "*Mappe di pericolosità idraulica e popolazione esposta al rischio alluvioni in Italia*" e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che ai predetti fini la delibera CIPE ha inoltre individuato risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro, di cui 40 milioni di euro costituite da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sulle disponibilità recate dall'art. 1, comma 111, della citata legge n. 147/2013 e la restante quota di 110 milioni di euro a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 di cui al citato articolo 7, comma 8, del decreto-legge n. 133/2014;

CONSIDERATO altresì che, per assicurare un efficace utilizzo delle risorse e accelerare la realizzazione degli interventi la delibera CIPE n. 32/2015 ha previsto che una quota non superiore allo 0,5 per cento della sopra menzionata assegnazione di 450 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, possa essere destinata, in relazione alle effettive esigenze rappresentate dalle Regioni, a integrare la dotazione finanziaria dell'Azione di Sistema di cui alla delibera CIPE n. 62/2011;

VISTO che ai sensi dell'art. 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 che prevede che “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento cod.istr.: 09IR012/G4 sul fiume Era “Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) – I° stralcio;
- n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;
- n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;
- n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento Denominato “09IR012/G4 Fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio”;

DATO ATTO che con Decreto n. 3069 del 02.03.2020 “Interventi di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – Aggiornamento e integrazione dei gruppi di Lavoro per le funzioni tecniche l'ing. Francesco PISTONE è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento “09IR012/G4 Fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei

Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio”;

CONSIDERATO che, come anticipato al Ministero nell’ambito della relazione annuale 2018 ex art. 15, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e art. 17, comma 1 D.L 30 dicembre 2009, n. 195 e poi confermato con nota prot. n. 0083231 del 28/02/2020, nel corso degli aggiornamenti delle valutazioni idrologiche/idrauliche è emersa la ridotta efficacia di tali casse e, pertanto, la necessità contestuale di:

- interrompere la progettazione esecutiva in corso e procedere all’individuazione di una soluzione alternativa maggiormente efficace;
- procedere alla definizione di uno studio idrologico-idraulico della porzione valliva del Fiume Era che comprenda di individuare la soluzione alternativa da progettare e realizzare per la riduzione di rischio idraulico per gli abitati di Pontedera e Ponsacco

CONSIDERATO, altresì, che con nota prot. n. 0135322 del 26/03/2021, è stato comunicato al Ministero dell’Ambiente che gli esiti del suddetto studio idrogeologico, sul quale l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale ha espresso parere positivo con nota prot. n. 2123 del 11.03.2021, hanno portato a individuare, quale intervento sostitutivo, l’*“Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera”*

CONSIDERATO che:

- l’intervento codice “09IR012/G4 Fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio” ha copertura finanziaria nella contabilità speciale 6010 con i capitoli 1119 STATO per € 4.676.000,00 e 11110 REGIONE per € 2.004.000,00 per complessivi € 6.680.000,00;
- con precedenti ordinanze n.58 del 07/12/2016, n.18 del 01/06/2017, n. 32 del 31/07/2017, n. 63 del 28/11/2017 è stato impegnato sul capitolo 11110 l’importo complessivo di € 59.499,81 di cui liquidato € 29.536,16 e con successivo atto si procederà a dichiarare le economie di spese verificatasi;
- con precedenti ordinanze n.89 del 08/07/2020 è stato impegnato e liquidato sul capitolo 11110 l’importo complessivo di € 24.107,20 in favore della HS Ingegneria SRL per l’affidamento del servizio di “Studio generale per la definizione di interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Bacino del Fiume Era”
- pertanto sul capitolo 1119 resta la disponibilità di 4.676.000,00 e sul capitolo 11110 resta la disponibilità di € 1.920.392,99, per un totale di € 6.596.392,99;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” c.d. “Semplificazioni”, convertito con Legge n. 120 del 11.09.2020;
- il D.L. n. 77 del 31.05.2021 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” c.d. “Semplificazioni-bis”, convertito con Legge n. 108 del 29.07.2021;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione

delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

- la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTE le Delibere della Giunta Regionale:

- n. 648 del 11 giugno 2018 “*Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure negoziate e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti per l’effettuazione dei controlli*” in materia di affidamenti di lavori, forniture e servizi;

- n. 105 del 03 febbraio 2020 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*”;

- n. 669 del 28 giugno 2021 recante “*Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020*”;

- n. 970 del 27/09/2021 “*Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n.76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n.77 del 31/05/2021*”;

VISTA l’Ordinanza n. 201 del 10/12/2021 con la quale è stata indetta la procedura di affidamento del servizio di ingegneria ed architettura di “Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all’intervento “Cod .09IR012/G4 *Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera*”CIG 8999651AF0, mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 60 e 157 comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b), del suindicato decreto;

CONSIDERATO che:

- con la sopra indicata ordinanza sono stati altresì approvati tutti i documenti di gara;

- il bando di gara è stato pubblicato il 17/12/2021 sul Sistema telematico Acquisti Regionale della Toscana (START);

- nel bando di gara è stato previsto il giorno 17/01/2022 alle ore 16:00 quale termine ultimo per l’inserimento nel sistema telematico della documentazione per la partecipazione alla gara;

- entro il termine di scadenza del 17/01/2022 risultano presentate sul sistema telematico n. 6 (sei) offerte;

VISTO il Decreto n. 5274 del 24.03.2022 con il quale il dirigente responsabile del contratto e Responsabile Unico del Procedimento Ing. Francesco Pistone ha approvato i verbali di gara del 19 gennaio e del 24 febbraio 2022 ed ha nominato la Commissione di gara del Servizio di ingegneria ed architettura di “Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all’intervento “Cod .09IR012/G4 *Intervento di consolidamento delle*

arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera” CIG 8999651AF0 e CUP J87H21009160003 ;

VISTA la propria Ordinanza n. 78 del 23/06/2022 con la quale si è proceduto alla Presa d’atto dei verbali di gara e all’aggiudicazione non efficace alla RTI Hydea SpA – Studio Ingeo e Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Cooperativa con Capogruppo la Società Hydea SPA con sede legale in Firenze ,Via del Rosso Fiorentino, 2/g C. Fiscale e Partiva IVA 04253560488;

CONSIDERATO CHE in data 27 giugno 2022, sono state inviate le comunicazioni previste dall’art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 a tutti gli operatori che hanno presentato offerta ammessa in gara ;

DATO ATTO CHE sono stati avviati i controlli sulle Società aggiudicataria, previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. n. 445/2000, e che hanno avuto esito positivo, come da documentazione presente agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO CHE in data 27/06/2022 sono state inviate le comunicazioni previste dall’art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ;

RITENUTO PERTANTO di disporre l’aggiudicazione efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, della procedura aperta per l’affidamento del Servizio di “Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all’intervento “Cod .09IR012/G4 *Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera” CIG 8999651AF0 e CUP J87H21009160003 alla RTI Hydea SpA – Studio Ingeo e Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Cooperativa con Capogruppo la Società Hydea SPA con sede legale in Firenze ,Via del Rosso Fiorentino, 2/g C. Fiscale e Partiva IVA 04253560488 che ha offerto un ribasso del 35,42% per un importo complessivo di € 197.169,81, di cui € 161.650,81 per onorari e € 35.519,00 per indagini, oltre oltre oneri previdenziali del 4% per € 6.466,32 su onorari e IVA al 22% per € 44.799,89 su onorari e indagini per un totale di € 248.436,02;*

RITENUTO QUINDI di impegnare in favore della RTI Hydea SpA – Studio Ingeo e Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Cooperativa con Capogruppo la Società Hydea SPA con sede legale in Firenze ,Via del Rosso Fiorentino, 2/g C. Fiscale e Partiva IVA 04253560488 (codice ContSpec. 6267) con il presente provvedimento la somma complessiva di € 248.436,02 sul capitolo di spesa n. 11110/U della Contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria disponibilità

DATO ATTO CHE il contratto verrà stipulato, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, in modalità elettronica entro e non oltre sessanta giorni dall’aggiudicazione efficace;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di disporre l’aggiudicazione efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, della procedura aperta per l’affidamento del Servizio di di ingegneria ed architettura di “Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

relativo all'intervento "Cod .09IR012/G4 *Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera*" CIG 8999651AF0 e CUP J87H21009160003 alla costituenda RTI Hydea SpA – Studio Ingeo e Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Cooperativa con Capogruppo la Società Hydea SPA con sede legale in Firenze ,Via del Rosso Fiorentino, 2/g C. Fiscale e Partiva IVA 04253560488 ha offerto un ribasso del 35,42% per un importo complessivo di € 197.169,81, di cui € 161.650,81 per onorari e € 35.519,00 per indagini, oltre oneri previdenziali del 4% per € 6.466,32 su onorari e IVA al 22% per € 44.799,89 su onorari e indagini per un totale di € 248.436,02; ;

- 2) di impegnare in favore della RTI Hydea SpA – Studio Ingeo e Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Cooperativa con Capogruppo la Società Hydea SPA con sede legale in Firenze ,Via del Rosso Fiorentino, 2/g C. Fiscale e Partiva IVA 04253560488 (codice ContSpec. 6267) con il presente provvedimento la somma complessiva di € 248.436,02 sul capitolo di spesa n. 11110/U della Contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di procedere alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 4) di comunicare il presente atto ai soggetti che hanno presentato offerta ammessa in gara;
- 5) di dare atto altresì che il sottoscritto Ing. Francesco PISTONE è il Responsabile unico del procedimento e responsabile del contratto in quanto dirigente responsabile della struttura competente per materia;
- 6) di pubblicare il presente atto sul Profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 comma 1 e 2 del D. Lgs. N. 50/2016 e sul sistema START;
- 7) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente, alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Francesco Pistone

Il Direttore
Giovanni Massini